

U:



Sam-Taylor Wood, «Escape Artist (Green and Red)»

UN ALTRO MONDO

Diversamente vacanzieri

Ecco Easy Life, il navigatore digitale contro ogni barriera

La piattaforma Invenzione dedicata a tutti quelli che si muovono in situazioni e luoghi ostili verso chi ha differenti abilità, per stimolare gli enti locali con l'aiuto dell'estate

LUCIANA CIMINO
luciana.cimino@gmail.com

NON È UN PAESE FACILE PER CHI È PORTATORE PERMANENTE O MOMENTANEO DI QUALCHE TIPO DI DISABILITÀ L'ITALIA. E l'estate, tempo di vacanze, si rivela la stagione più difficile. Le persone affette da handicap sono solitamente molto limitate nei loro spostamenti. Gran parte dei luoghi più belli della penisola spesso non hanno strutture accessibili. Ma infiniti problemi, non sempre quantificabili all'inizio di un viaggio, si presentano anche per donne incinte, anziani, persone affette da una qualche intolleranza alimentare (come ad esempio i celiaci).

Sviluppando il concetto di «smart city», città sostenibile, un'azienda tutta italiana, la Dwi di Verona, ha creato *Easy Life*, una piattaforma informativa accessibile con diversi tool (internet, mobile, totem cittadini, etc) che ha lo scopo di reperire, integrare e qualificare dati esistenti su scala nazionale per offrire informazioni geolocalizzate sul turismo accessibile. Rispondendo in modo chiaro a domande come: troverò la spiaggia con le passerelle fino all'acqua? Quali monumenti posso visitare con la sedia a rotelle? Quale bancomat ha l'accesso ai disabili? Quanto posto devo riservare nel mio bagaglio per portare la mia pasta senza glutine?

È una sorta di assistente personale virtuale, in grado di promuovere una profonda innovazione qualitativa del sistema turistico italiano, sia in termini di servizi offerti dagli operatori che di infrastrutture. Oggi queste informazioni già esistono, ma sono frammentate, non aggiornate e difficili da reperire nell'infinita rete web. *Easy Life* le rende facilmente accessibili anche per persone con disabilità molto accentuata. «Abbiamo voluto realizzare una piattaforma in grado di fornire informazioni attendibili a tutte le persone, giovani, anziani, mamme, portatori di disabilità alla ricerca del vivere bene il tempo libero, eliminando l'estenuante ricerca sul web o la necessità di ricorrere in continuazione all'assistenza di guide, agenzie, punti di contatto, etc. - afferma Enzo Cavazzola, presidente di Dwi - *Easy Life* è lo strumento che promuove una profonda innovazione qualitativa del nostro sistema turistico, pensato per semplificare la vita del turista e valorizzare al massimo l'offerta di servizi che il territo-

rio e le amministrazioni locali sviluppano».

L'obiettivo di *Easy Life* è quello di migliorare la vivibilità e l'eco-compatibilità delle città e del territorio, usando una tecnologia all'avanguardia per migliorare la qualità della vita e dei servizi a disposizione dei cittadini che gli sviluppatori sperano possa costituire anche un grimaldello economico importante per la nostra economia, e migliorare l'immagine del Bel Paese all'estero. Non solo: gli sviluppatori hanno pensato a una soluzione adottabile anche da Comuni, Enti e Ministeri. «Il nostro auspicio è che venga usata non solo per il turismo ma anche in città, quotidianamente, da tutti: un disabile che ha bisogno in un bancomat accessibile o di informazioni sulla mobilità... ci vorrà un po' di tempo ma è ciò verso cui devono tendere tutti i comuni se vogliono davvero essere "smart"», spiega Michele Ficara, direttore di Assodigitale. E ancora: «La tecnologia deve essere un vantaggio per i più deboli, deve migliorare la vita dei cittadini, non è solo un pc più veloce o un cellulare più sottile».

Anche un colosso come Google, negli Stati Uniti si sta muovendo sul concetto di smart city e di applicazioni riservate a migliorare la vita dei cittadini svantaggiati. «È bello che si sia mossa una azienda italiana, senza aspettare i contributi pubblici, facendo una esperienza di grande innovazione nel sociale», continua Ficara. «Siamo in grado di dotare la comunità di strumenti non solo in grado di capire dove sono gli hotel ma e le strutture accessibili ma anche dove è possibile ricaricare l'auto elettrica, tutto ciò che rende la città intelligente, infrastrutturata, tutti i servizi in collegamento per i cittadini abili o diversamente abili - spiega Claudio Lonardi, direttore di Dwi - e dal Brasile rispetto a Google rispondiamo con un'assistente personale virtuale e con una qualità informativa superiore. Siamo in grado di prevenire le esigenze specifiche di un territorio sociodemografico che ha determinate specificità perché ha determinate esigenze». «Alcune realtà amministrative locali già utilizzano *Easy Life*: in provincia di Verona una decina di comuni si sono riunite per fornire percorsi esaustivi ma il nostro obiettivo sono le "smart city" e l'estero. Magari alle prossime Olimpiadi per gestire il flusso di turisti abili o diversamente abili che arriveranno agli evento».

FESTIVAL : A Volterra sfida a Dostoevskij e Santarcangelo «danza» con Cage P.18

OZIO E SILENZIO : Un film d'arte e un libro giapponese come una meditazione P.19

L'INTERVISTA : I Litfiba nel segno degli anni Ottanta: oggi ultima data del tour P.20